



OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 36, commi 2 e 6, e dell'articolo 95, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per i locali della sede di Rimini per la durata di un anno. Proroga per lock down

II RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI RIMINI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale, ed in particolare gli articoli 2, 15 e 20;

VISTI l'articolo 2, comma 3 e l'articolo 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il "Codice di comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il "Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2021" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'"Ordinamento dei Servizi dell'Ente", deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5130 del 10/04/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/08/2019 e scadenza al 31/07/2021, l'incarico di Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;



VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'ACI approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008; in particolare, l'articolo 13 in base al quale il Segretario Generale, nel rispetto del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, prima dell'inizio dell'esercizio, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato "Regolamento di organizzazione";

VISTA la delibera n. 3976 del 3 dicembre 2019 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (in seguito "Codice");

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del "Codice", recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018 nonché al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il "Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente", approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, ed, in particolare, l'articolo 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 36, commi 1 e 2, lett. a), del "Codice" in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli articoli 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42



(conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 03 del 15/05/2019, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento mediante RdO sul MePA per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per la sede dell'Unità Territoriale di Rimini, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di un anno, a decorrere dal 01/07/2019 e fino al 30/06/2020, verso l'importo di € 12.790,00, oltre IVA, di cui € 0,00 (zero) come costi della sicurezza di natura interferenziale, e per un importo complessivo di € 15.987,50 in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale di eventuale proroga (pari a € 3.197,50 oltre I.V.A.) per il tempo necessario per concludere una nuova procedura di affidamento del servizio pari a 3 (tre) mesi;

CONSIDERATO che, come da determinazione n. 02 del 15/05/2019, la sottoscritta Martignani Debora, Responsabile dell'Unità Territoriale ha nominato il Sig. De Col Italo a svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

DATO ATTO che C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO Cooperativa Sociale A R.L., affidatario del servizio per la cooperativa NEW HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha dovuto interrompere l'erogazione della prestazione a seguito dell'emergenza sanitaria per COVID-19 e quindi non a loro imputabile come inadempienza contrattuale;

DATO ATTO che la società C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO Cooperativa Sociale A R.L. ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale e allegate alla RdO (lettera di invito e capitolato tecnico/prestazionale);

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni – "Servizi pulizia immobili e disinfezione", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;



CONSIDERATO che, anche ai fini della salvaguardia occupazionale, non si debba intendere risolto al 30/06/2020 il contratto in essere, ma prorogato fino al completo assolvimento dello stesso ed indicativamente fino al 31/08/2020, salvo ulteriori disposizioni governative per il contrasto e la diffusione del COVID-19;

DATO ATTO che questo non determina un ulteriore impegno economico per l'Amministrazione;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo SmartCIG Z7D285D9C8;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di prorogare fino al 31/08/2020 il termine di valenza contrattuale per consentire all'assegnatario il corretto rispetto delle condizioni contrattuali in questo periodo di emergenza sanitaria, non essendo ad esso imputabile l'interruzione del servizio.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenze e a tal fine ha dichiarato:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 e dell'art. 42 del "Codice", dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione dall'assunzione dell'incarico.

In particolare il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del "Codice", l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal R.U.P. che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Debora Martignani